

Codice scheda: ASC A4520542 (Microscheda: 3919D5/6)
Luogo e data: TORINO - 20/01/1903
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: NAI LUIGI
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Approva il suo progetto per Beitgemal. Attende notizie su Costantinopoli. Procuri il tempo sufficiente per le confessioni; è troppo breve quello dedicato al vespro, predica e benedizione.

Torino, 20 gennaio 1903

Carissimo Don Nai

Al mio ritorno da Roma trovai la gradita tua dell'11 dicembre. Ho inteso che i Capitolari ti hanno già risposto a quasi tutte le cose che richiedevano risposta. Io pertanto mi limito ad approvare cordialmente il tuo disegno di fare un progetto generale della progressiva coltivazione di Beitgemal. Converrà metterlo per iscritto e lasciarne copia colà ed altra copia tenerla tu. Quindi anno per anno estendere la cultura su nuovi appezzamenti senza trascurare i primi, anzi cercando ognora migliorarli.

Quanto alla lettera per l'Avv. Scala gliela ho spedita da Roma. Egli però venne parlare al Capitolo nella mia assenza facendo osservare (e, pare, bene con ragione) la convenienza di lasciarla credere che sempre sia alla testa delle case di Palestina il Canonico Belloni. Finché il Signore lo conserva costì, sarà opportuno tale riguardo.

Ora stiamo aspettando le tue notizie intorno a Costantinopoli. Speriamo il Signore ti assisterà nell'andata, fermata e ritorno.

Il Signore vi aiuti a dare un prospero avviamento a tutte codeste case in modo che la stessa morale fragranza eserciti su tutta la Palestina benefica influenza, come già la produce il nome del caro Canonico Belloni. In questo modo spero si potrà fra alcuni anni procedere a varie fondazioni tanto più se avrai riguardo a far coltivare il latino e l'italiano in tutte le case.

Quanto all'orario ho solo tre piccole osservazioni da fare, a cui però non aspetto risposta:

1°. Procura vi sia tempo sufficiente per le confessioni;
2°. Mi pare non convenga mettere la scuola della banda ad un'ora: si lasci sempre all'1/2;
3°. Mi pare troppo breve il tempo dalle 2 1/2 alle 3 1/2 per vespro predica e benedizione. Non trovo al mattino la spiegazione del Vangelo della Storia Sacra: questa sarebbe una divergenza troppo grave dalle nostre deliberazioni capitolari e dall'antico uso introdotto dal nostro caro Don Bosco.

Cordiali saluti a tutti specialmente al Canonico dal

Tuo aff. in G. e M.

Sac. Michele Rua

Corino 20-1913

Caro D. Mai

Al mio ritorno da Roma trovai la gradita tua dell'11 Dic. - ho inteso che i Capitolari ti hanno già risposto a quasi tutte le cose che richiedevano risposta. Io pertanto mi limito ad approvare cordialmente il tuo disegno di fare un progetto generale della progressiva coltivazione di Betlemme. Converrà metterlo per iscritto e lasciare copia colà ed altra copia tenerla tu. Quindi: anno per anno estendere la cultura su nuovi appezzamenti senza trascurare i primari, cercando acqua migliorarli.

Quanto alle lettere per l'Arc. Scala gliela ho spedita da Roma. Egli però venne parlare al Capitolo nella mia assenza facendo osservare (e pare, ben con ragione) la convenienza di lasciar credere che sempre sia alla testa delle cose di Palestina il Coe Belloni. Finché il Signore lo conserverà costì, sarà opportuno tale riguardo.

Ora stiamo aspettando le tue notizie intorno a Costantinopoli. Speriamo il Signore ti assisterà nell'andata, fermata e ritorno.

391905

A4520542

CENTRALE

Il Signore vi ajuti a dare un prospero avviamento a tutte queste cose in modo che la stessa morale fragranza esercitata su tutta la Palestina benefica influenza come già la produce il nome del Coe Belloni. In questo modo spero si potrà fra alcuni anni procedere a varie fondazioni tanto più se avrai riguardo a far coltivare il latino e l'italiano in tutte le case.

Quanto all'orario ho solo tre piccole osservazioni da fare, a cui però non aspetto risposta:

- 1: Procura vi sia tempo sufficiente per le Confessioni;

- 2: Mi pare non convenga mettere la scuola della Banda ad un'ora: si lasci sempre all'1/2;

- 3: Mi pare troppo breve il tempo dall'2 1/2 alle 3 1/2 per le prediche e benedizioni. Non trovo al mattino la spiegazione del Vangelo e della Storia Sacra: questa sarebbe una divergenza troppo grave dalle nostre deliberazioni Cap. e dall'antico uso intrinseco dal nostro Coe & Vasco.

Cordiali saluti a tutti, specialmente
dal
Eua Aff. in G. e M.
Sac. Michele Riva

ARCHIVIO SALESIANO
CENTRALE

391906